

Torino, 29/05/2017

Prot. 121 / 2017

Raccomandata anticipata via e-mail

Spett.le
Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali
Via Fornovo, 8
00192 Roma
DGtutelaLavoro@lavoro.gov.it

Spett.le
ARIFL
Via Tamarelli, 12
20124 Milano
arifl@pec.regione.lombardia.it

Spett.le
Direzione Regionale del Lavoro –
Regione PIEMONTE
Via Magenta, 12
10128 TORINO
coesionesociale@cert.regione.piemonte.it

Spett.le
Segreteria Nazionale FILT-CGIL
Via Morgagni, 27
00161 Roma
iacobucci@filtcgil.it

Spett.le
Segreteria Nazionale FIT-CISL
Via Musa, 4
00161 Roma
s.pellecchia@cisl.it
g.ghiglione@cisl.it

Spett.le
Segreteria Nazionale Ultrasporti
Viale del Policlinico, 131
00161 Roma
massimoferretti@ultrasporti.it

Spett.le
Segreteria Nazionale UGL Trasporti
Via Dalmazia 16/a
00198 Roma
af.vacata@ugltrasperti.it

Spett.le
Segreteria Nazionale Salpas OrSa
Interno Scalo Roma Termini,
00185 Roma
claudiofiorenza@sindacatoorsa.it

Spett.le
Segreteria Nazionale FAST Mobilità
Via Prenestina, 170
00176 Roma
dambrosio@fastmobilità.it

Alle RSA aziendali

**Oggetto: Licenziamenti per riduzione di personale – Licenziamenti Collettivi
Legge 23/7/1991 n. 223 artt. 24 e 4 –**

Ai sensi e per gli effetti del 2^o comma dell'art. 4 della legge 223/91, questa Impresa si trova suo malgrado costretta a dar corso alla procedura di licenziamento collettivo, prevista dalla norma succitata nei confronti di n. 64 operai FTE resisi definitivamente esuberanti alle esigenze produttive della Impresa su un organico complessivo di 413 nel settore connesso alle attività ferroviarie e 521 totali.

Tenuto conto di quanto richiesto dal 3^o comma del succitato art. 4 si precisa quanto appresso:

- a) i motivi che hanno determinato la situazione di eccedenza sono da individuarsi nella **soppressione, riduzione e ristrutturazione di servizi e attività nei lotti afferenti i contratti dei committenti del Gruppo Ferrovie dello Stato nelle regioni Piemonte e Lombardia e in particolare RFI, Centostazioni, Grandi Stazioni, Trenitalia;**
- b) i motivi tecnici organizzativi e produttivi per i quali si ritiene di non poter adottare misure idonee a porre rimedio alla predetta situazione ed evitare in tutto o in parte la dichiarazione di licenziamento collettivo sono da individuarsi nelle seguenti specifiche condizioni:
 - i. La situazione di eccedenza è determinata dalla cessazione, riduzione, modifica delle attività in portafoglio,
 - ii. Nell'ambito Aziendale non vi sono, al momento, in medesima area, commesse ulteriori o appalti nei quali ri-proteggere il personale esuberante,
 - iii. Detti interventi sono finalizzati ad una diversa organizzazione della produttività cui consegue un contenimento dei costi del personale tale da rendere più

competitivo un prodotto che, per sua natura, richiede investimenti ai fini del conseguimento dell'adeguata qualità,

iv. Il numero dei dipendenti interessati è il seguente n. **64** operai FTE utilizzati come segue:

- 1. Regione Piemonte numero 19 lavoratori FTE**
- 2. Regione Lombardia numero 45 lavoratori FTE**

L'attuazione dei provvedimenti avrà luogo all'esaurimento delle citate procedure di legge.

In occasione dell'esame congiunto che, ai sensi di legge, si effettuerà con le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, saranno valutate tutte le possibili misure idonee a porre rimedio alla predetta situazione di eccedenza con particolare riferimento al D.L. 26/maggio/97 n. 151 - G.U. n. 135 del 12/6/97.

Quanto sopra Vi comunichiamo ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 24 e 4 della legge n. 223/91 - affinché le R.S.A. vogliono rendere noto in via formale detto programma di mobilità alle OO.SS. di categoria (Filt-CGIL; Fit-CISL; UIL-Uiltrasporti; UGL AF, Salpas Orsa e Fast Mobilità).

Distinti saluti.

Il Direttore del Personale


Ignazio Panetta